

Regolamento uscite didattiche, viaggi di istruzione e stage.

Premessa

Il DPR 275/99 e il DPR 347/2000 attribuiscono la definitiva e totale autonomia alle scuole in materia di organizzazione e responsabilità per viaggi di istruzione e uscite didattiche, si sottolinea quanto segue:

- le attività esigono una programmazione didattica ed educativa per favorire il reale perseguimento degli obiettivi formativi; nell'ipotesi di proposta di viaggio o visita è necessario un Piano che espliciti classe, periodo, progetto di riferimento, il numero del verbale del CdC che ha deliberato il Piano, la meta, la durata, i docenti accompagnatori e il docente sostituto;
- E' possibile inserire, all'interno delle attività, esperienze compatibili con l'ASL. In tal caso sarà necessario produrre (a cura dell'agenzia organizzatrice o degli enti\aziende interessati) certificazione adeguata che attesti l'esperienza di alternanza.
- il Consiglio d'Istituto può, con le modalità previste dalla vigente normativa a sostegno del diritto allo studio, deliberare un contributo alle spese delle famiglie; ruolo e mansioni del docente responsabile e dei docenti accompagnatori.
- in caso si scelga come mezzo di trasporto il volo *lowcost*, le famiglie devono essere informate che il biglietto del volo rappresenta il primo anticipo e quindi l'adesione, e che in caso di rinuncia tale esborso non è recuperabile.
- Le regole di comportamento che gli studenti sono tenuti ad osservare a scuola valgono anche in queste circostanze e le infrazioni saranno oggetto di provvedimenti disciplinari.
- I viaggi all'estero sono di norma riservati agli studenti del triennio. Solo nel caso di progetti didattici particolari, la partecipazione può essere estesa agli studenti del secondo anno. Gli studenti del primo anno effettuano, di norma, solo uscite di una giornata.

Uscite didattiche

- Si intende per uscita didattica ogni attività che riguarda l'intera classe e che si svolge nell'ambito di una giornata fuori dalla sede dell'Istituto.
- Le uscite didattiche, proposte dai Dipartimenti Disciplinari e/o dal Consiglio di Classe e approvate dal Consiglio di Classe, vengono, nei limiti del possibile, programmate all'inizio dell'anno scolastico e richiedono l'autorizzazione dei genitori. Se tale autorizzazione non perviene in tempo utile lo studente non effettuerà l'uscita. Le uscite didattiche di un giorno devono essere sottoposte all'approvazione del Capo di Istituto, almeno una settimana prima dell'uscita stessa.
- Il docente responsabile avrà il compito di organizzare l'attività, ad esclusione delle azioni di competenza della segreteria della scuola.
- Il docente che organizza l'attività cura la compilazione della relativa modulistica, raccoglie le autorizzazioni e comunica tempestivamente tutti i dati organizzativi al Collaboratore del Dirigente. Per ogni gruppo di 15 studenti è previsto un docente accompagnatore.

Viaggi d'istruzione

Tempi e Procedure

- Il collegio dei docenti delega ai CDC la individuazione delle destinazioni.
- Il Consiglio d'Istituto definisce i tetti di spesa.
- Il Consiglio d'Istituto può deliberare un contributo alle spese delle famiglie, entro gli ambiti e con le modalità previste dalla vigente normativa a sostegno del diritto allo studio.
- Il Consiglio di Classe sceglie una meta e individua gli accompagnatori e i sostituti.
- Nei Consigli di Classe di inizio anno, i genitori vengono informati delle mete previste per viaggi e uscite, perché possano deliberare in materia.
- Ogni stage/viaggio verrà attivato solo al raggiungimento del 75% dei componenti di un gruppo classe. Il rapporto accompagnatori/studenti non dovrà essere inferiore a 1:15, con un minimo di due accompagnatori della classe.

- I viaggi potranno essere effettuati durante il corso dell'anno scolastico non oltre il mese di aprile. La durata massima è di 5 (cinque) giorni.
- Entro il termine dei consigli di classe di novembre il Docente referente consegna in segreteria amministrativa la modulistica relativa.
- Il docente responsabile avrà il compito di organizzare l'attività, ad esclusione delle azioni di competenza della segreteria della scuola.
- In virtù dell'aspetto didattico ed educativo dei viaggi e degli stage, come da normativa, le proposte delle agenzie dovranno corrispondere alla programmazione presentata dai docenti organizzatori.
- Quando si sceglie come mezzo di trasporto il volo low cost è indispensabile fare presente alle famiglie che il costo del volo in caso di rinuncia non è recuperabile.
- È possibile prevedere, nella richiesta di preventivo all'agenzia viaggi, un'assicurazione per annullamento, che sarà offerta agli studenti che ne faranno richiesta esplicita.
- Il docente responsabile, in collaborazione con i docenti accompagnatori, presenterà la relazione dell'attività al rientro dal viaggio.

Stage linguistici

- Lo "stage linguistico", o settimana in lingua, è un corso di approfondimento linguistico che si effettua in un paese straniero per un periodo di una settimana durante la quale gli alunni frequentano un corso in una scuola qualificata e vivono presso famiglie locali.
- Gli stage così intesi rappresentano per gli allievi un'opportunità di approfondimento delle loro competenze linguistiche, di miglioramento della socializzazione tra i membri del gruppo classe e di contatto con la realtà socio-culturale del paese ospitante. Obiettivi principali dello stage linguistico sono il consolidamento e l'ampliamento delle competenze comunicative acquisite, con un arricchimento della varietà e dei registri linguistici.
- Gli stage linguistici sono rivolti agli alunni, in alternativa al viaggio di istruzione di più giorni. Saranno scelti i paesi in cui approfondire lo studio dell'Inglese, dello Spagnolo, del Francese e del Tedesco. Gli stage sono parte integrante del piano degli studi e sono inseriti nella programmazione didattica della scuola, in particolare in quella del docente di lingue. Il coordinamento degli stage è effettuato dal docente che può essere designato nei singoli dipartimenti delle lingue insegnate nell'istituto.
- Ogni singolo stage viene proposto dal consiglio di classe. In quella sede si individua un docente responsabile. La scelta del paese di destinazione, e di conseguenza della lingua oggetto di approfondimento, sarà effettuata dal consiglio in classe in base alle esigenze degli alunni e delle altre opportunità offerte alla classe in altri anni scolastici.
- Gli stage potranno essere effettuati durante il corso dell'anno scolastico non oltre il mese di aprile. La durata massima è di 8 (otto) giorni.
- Il docente responsabile dello stage avrà il compito di organizzare l'attività, ad esclusione delle azioni di competenza della segreteria della scuola.
- Il viaggio sarà effettuato in aereo o pullman, a seconda della destinazione.
- Per il soggiorno degli studenti, sarà preferita la sistemazione presso famiglie selezionate del posto; in alternativa si opterà per la sistemazione in residenze o college.
- Il corso di lingua sarà di tipo comunicativo e sarà tenuto da professori di madrelingua qualificati, con rilascio di un certificato al termine dello stage. Saranno previste eventuali escursioni e visite per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale della città ospitante.